



Prima Comunione... e Comunione ai malati

JHS

Ecco alcune testimonianze degli amici di SR/SA della Prima Comunione e delle loro catechiste

- Portare l'Eucarestia agli ammalati è stato come avere Gesù in mezzo a noi, è stato emozionante ed abbiamo provato una grande gioia. (Sofia e Marco)
- Il regalo più bello che una persona possa ricevere, quando si trova nel dolore e nella solitudine, è Gesù nell'Eucarestia che ti riempie il vuoto del cuore. Aspettiamo con grande gioia, che questo straordinario gesto si possa sempre ripetere dopo la Prima Comunione e ringraziamo i nostri preti che permettono di vivere e di far conoscere ai nostri ragazzini, Gesù ancora più da vicino! (Le catechiste SR/SA)
- Siamo stati contenti di aver portato Gesù ad una splendida nonna che, oltre ad offrirci biscotti e caramelle, ci ha ringraziati e abbracciati per essere stati da lei. (Alessio/Alessandro/Lorenzo)
- La visita agli ammalati è stato un grande momento bellissimo che ho vissuto con la mia catechista dopo aver portato Gesù nell'Eucarestia agli ammalati. (Matteo)

VITA DI COMUNITA'



- **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI**, ore 16.00: - questa domenica a SR; - domenica prossima a GD.
- venerdì 29 giugno, **SOLENNITÀ DEI SANI PIETRO E PAOLO**:
 - nelle messe di domenica 24 giugno: Raccolta dell'«obolo di San Pietro» a sostegno del ministero del Papa.
 - POMERIGGIO PENITENZIALE, CON ESPOSIZIONE EUCARISTICA, come al solito. N.B. Con luglio: - è sospeso a SR; - continua a RP salvo indicazioni diverse, che verranno comunicate negli annunci domenicali.
- **VARIAZIONI ORARI MESSE**: ► Nei mesi di LUGLIO e AGOSTO (a partire dal 1 luglio al 31 agosto):
 - è sospesa la Messa festiva delle ore 18.00 a GD
 - sono sospese le Messe delle ore 18.00: - mercoledì a RP; - giovedì a GD.
- Tenendo ben presente la situazione reale della presenza dei cinque preti a servizio della nostra Comunità pastorale ed anche in attuazione di quanto comunicato da don Giuseppe "sulla domenica... giorno del Signore e giorno della Comunità" si precisa che:
 - con settembre verrà sospesa la Messa festiva delle ore 18.00 ai Santi Giacomo e Donato (domenica sera si celebra alle ore 18.00 a RP e SR).
 - ugualmente con settembre è sospesa la Messa delle ore 8.30: - mercoledì a RP; - giovedì a GD. Mercoledì e giovedì si celebra alle ore 18.00 rispettivamente a RP e GD. In quei giorni, al mattino alle ore 8.30: - Celebrazione delle Lodi.



Dall'Azione Cattolica studenti

Si fanno sentire gli studenti di Azione Cattolica! Quest'estate saranno presenti sul territorio della Diocesi di Milano con **campi di volontariato aperti a tutti gli studenti delle scuole superiori**. L'obiettivo dei campi è quello di sostenere un progetto di solidarietà legato al territorio in cui si svolge il campo. Nello specifico, per quanto riguarda la zona di Monza, il campo si svolgerà **dal 25 al 31 agosto presso l'oratorio di San Carlo**, proprio a Monza. Il tentativo è quello di unire la componente lavorativa con una conoscenza approfondita delle realtà sociali presenti in città, come ad esempio la Fondazione Bellani, casa di riposo per anziani, e la Cascina Cantalupo, una casa di accoglienza per mamme con minori. **Il 29 agosto alle ore 19.30** il campo si apre a tutta la cittadinanza per una "salamellata". Chiunque può partecipare e conoscere da vicino la realtà dell'Azione Cattolica Studenti, i suoi responsabili e le sue iniziative.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.azionecattolicamilano.it oppure chiamare la segreteria (02.58391328 – segreteria@azionecattolicamilano.it).



L'INFORMATORE RIPRENDE LE PUBBLICAZIONI SETTIMANALI a partire da domenica 2 settembre. GRAZIE a tutti coloro che ne curano la stampa e la diffusione, anche on-line.



"Santi Quattro Evangelisti"

Regina Pacis - Santi Giacomo e Donato
San Rocco – Sant'Alessandro
Monza

L'In-Formatore

ANNO VIII - NUMERO 41 - 24.06.2018

IL NUOVO CHE IRROMPE,
OPERA DI DIO

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (S)
Is 49,1-6; Sal 70 (71); 1 Pt 1,8-12; Lc 1,5-17
Salmodia: IV settimana; venerdì 29 giugno, SS. Pietro e Paolo: Proprio

«GIOVANNI È IL SUO NOME!»

(Lc 1,63)



Una riflessione per accogliere il "dono inatteso e scomodo" della nascita di San Giovanni Battista:

Giovanni non può portare né il nome di suo padre, né quello di un suo antenato: quello che Dio gli affida, infatti, è un compito nuovo, totalmente inedito. Ultimo dei profeti dell'Antico Testamento, sarà lui ad annunciare la venuta di Gesù e ad indicarlo come l'Atteso, l'Agnello di Dio, venuto a prendere su di sé il peccato del mondo.

Ecco perché il suo nome, Giovanni, deve rompere con la tradizione della famiglia sacerdotale a cui appartiene. No, non si occuperà dei sacrifici nel Tempio come fa suo padre, Zaccaria, ma su di lui scenderà la parola del Signore ed egli sarà come un grido rivolto a tutti, un grido per destare gli animi, un grido per allentare i cuori e per spingere alla conversione.

È un dono, Giovanni, un dono inatteso che Dio fa al suo popolo, sulle sue labbra fioriscono parole di grazia perché le promesse si stanno compiendo e non c'è più tempo da perdere. È un dono, Giovanni, ma un dono scomodo perché attraverso di lui Dio mette ogni uomo e ogni donna davanti alle sue responsabilità. Dio visita l'umanità, Dio fa il primo passo, ma ciascuno deve fare la sua parte, cioè rimuovere gli ostacoli che impediscono l'incontro.

(Roberto Laurita)

«La città si aspetta una parola che non sia una chiacchiera, una parola che non sia una critica, una parola che non sia una banalità? La città ha simpatia o almeno nostalgia di profeti, di uomini e donne, che dicano parole che vengono dal cuore? La città ha tempo di silenzio per ascoltare?... E la comunità dei credenti ha qualcosa da dire alla città? Noi chiamati ad essere testimoni e profeti, ad essere insieme cittadini, ad essere presenza amica, onesta e fraterna, noi abbiamo qualcosa da dire alla città? Noi, i discepoli di Gesù, abbiamo almeno un po' di coraggio e di lucidità per dire qualcosa alla città che sappia di Vangelo?». Rimarcando il significato del nome Giovanni "Grazia di Dio" ed il nome che noi intendiamo dare al futuro della nostra città, Mons. Delpini ha concluso dicendo: «Ecco la parola che dovremmo poter dire alla città, noi che siamo discepoli del Signore. Ecco il nome che vogliamo dare al futuro nostro e della città: "Dio fa grazia". "Il futuro è grazia di Dio".» (dall'omelia di Mons. Delpini, 24 giugno 2016, Duomo di Monza)

A dieci anni dalla morte **IN RICORDO DI DON ALBINO:**

Uno strumento nelle mani di Dio



La testimonianza di Suor Valeria Opreni:

Il parroco, Don Giuseppe, mi ha chiesto di ricordare il nostro caro don Albino a dieci anni dalla sua Pasqua verso l'abbraccio definitivo col Padre.

Lo faccio con molta semplicità e umiltà, a partire dall'esperienza della sua presenza negli anni '60 come coadiutore nella nostra parrocchia e a partire dal mio breve ma intenso contatto, fino alla mia entrata nella Congregazione delle Missionarie dell'Immacolata - PIME nel febbraio 1970.

Confesso che è difficile tradurre in parole la gratitudine e il profondo significato che ha avuto per me e per noi giovani, la vita e la vocazione sacerdotale di Don Albino. Per noi è stato fratello, amico, confidente e soprattutto guida spirituale ai veri valori per cui spendere la vita e le nostre energie, in mezzo a una società in effervescenza e anche in opposizione, non solo a certe forme di culto ormai superate, ma anche contrarie ad espressioni genuine e ai valori della fede cristiana,

Don Albino è sempre stato per noi il "fratello maggiore" di cui potevamo fidarci perché aveva a cuore la nostra realizzazione come persone e come cristiani. Sempre disponibile ad accoglierci ed ascoltarci e anche coraggioso ed esigente nel proporci cammini di impegno sociale e caritativo. È stato veramente uno "**strumento nelle mani di Dio**" che ci ha insegnato a leggere, discernere e interpretare la volontà di Dio su ciascuno di noi per incontrare il cammino della vera gioia.

Era un sacerdote contemplativo, che sapeva tradurre in espressioni poetiche i propri sentimenti e le esperienze vissute. A questo proposito, voglio riproporre a tutti voi, la poesia che lui stesso ha scritto in omaggio alla sua cara mamma e che faccio mia perché esprime anche i miei sentimenti verso di lui:

«*Dolcemente, nel silenzio
quel pomeriggio ti sei nascosto,
come il sole, dietro il misterioso orizzonte.*

*Tristemente è scesa l'ombra sul mondo:
a noi è rimasta la luce del tuo giorno
fino al nostro tramonto.» (don Albino)*

Suor Valeria

➤ **La Parrocchia Santi Giacomo e Donato** lo ricorderà con viva gratitudine nelle messe di: - domenica 1 luglio, ore 11.00;
- lunedì 2 luglio, ore 8.30: giorno proprio della morte di don Albino.

➤ **Segnaliamo:** - lunedì 2 luglio, ore 20.15, presso la parrocchia di Rovagnate:



Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Vicario Episcopale di Lecco, **Mons. Maurizio Rolla.**

N.B. Alle ore 19.00 è possibile pregare alla tomba di don Albino, presso il cimitero di Rovagnate.


ANNIVERSARI ORDINAZIONI SACERDOTALI

➤ giovedì 28 giugno: **don Gino Restelli, 65 anni di Ordine**

➤ mercoledì 27 giugno: **don Arnaldo, 64 anni di Ordine**

Raccomandiamo di pregare in modo particolare per **don Arnaldo**, che sta attraversando un momento delicato per la salute.

Ugualmente invitiamo a pregare per **Mons. Felice Viasco** che giovedì ricorda il **65 di Ordine** e che per l'aggravarsi delle condizioni di salute non abita più presso il Duomo a Milano, ma a Cesano Boscone all'Istituto Sacra Famiglia.

 **Sosteniamo i nostri giovani in vacanza a Chieti – Comunità Papa Giovanni di don Benzi:**
➤ sabato 30 giugno, Oratorio Regina Pacis: *cena per raccogliere fondi* da lasciare presso la struttura che li ospita. Prenotazione obbligatoria inviando sms al cell. 335.1557529.

Il Grazie per la Quaresima di Fraternità

 Missionarie
dell'Immacolata

Abbiamo sostenuto due progetti delle Suore del Pime inviando € 13.000,00.

Riportiamo il Grazie per il primo progetto Crescer, mentre nei prossimi giorni riceveremo quello per il progetto Macapà.

Carissimo Don Giuseppe Barzaghi,

La sua benedizione!

Spero che questa lettera la raggiunga insieme alla forza dello Spirito che sostiene nel cammino della missione, oggi così ardua e sfidante anche nella realtà italiana.

Desidero, con queste poche righe, ringraziarla dell'offerta che ha inviato alla nostra Provincia del Brasil Sud. Sappia che questo aiuto è per noi infinitamente prezioso e benvenuto!

Con gioia le comunico che abbiamo destinato l'offerta ricevuta (€ 7.000,00) al CENFIRC (Centro de Formação Ir. Rita Cavenaghi). Si tratta di una nostra comunità che, nella grande periferia della grande città di San Paolo, accoglie bambini e ragazzi in situazione di vulnerabilità. Sono soprattutto gli adolescenti a diventare facile preda per le tante proposte che arrivano dal mondo del traffico di armi e di droga presenti nella periferia. Sono loro a farne le spese e a non avere possibilità di guardare serenamente al proprio futuro se non incontrando qualcuno che porga loro la mano e offra un'alternativa diversa, nuova, accattivante e vera, capace di far scoprire le proprie risorse, talenti, possibilità reali e grandi.

Per questo abbiamo pensato di destinare alla loro formazione, integralmente, l'offerta che abbiamo ricevuto.

Con immensa riconoscenza e gratitudine le auguriamo che il Signore della messe continui a condurci sulle sue vie per raggiungere, con la Sua stessa tenerezza, ogni persona che affida alle nostre cure. In Brasile e in Italia!

Preghe anche per noi, con affetto

Regina da Costa Pedro
Superiora provinciale

Il Grazie di Fiorenza, dopo 42 anni di insegnamento alla Scuola dell'infanzia di S. Rocco



La testimonianza,

letta al termine della messa delle ore 10 a San Rocco, domenica 17.06:

Cosa dire? Mi sembra ieri che varcavo il cancello dell'asilo San Rocco e una comunità di Suore mi dava il benvenuto affidandomi poi una classe di bambini ed è lì nel lontano 1976 che è cominciato il mio cammino scolastico durato ben 42 anni e si concluderà fra pochi giorni. In questo lungo percorso ho incontrato tante persone che hanno dimostrato il loro affetto che spero di aver ricambiato. Non mi resta quindi che dire Grazie a tutte le famiglie di S. Rocco che con fiducia mi hanno affidato i loro bambini e parecchi, diventati poi genitori, a loro volta mi hanno dato i loro figli. Grazie con tutto il mio affetto!

Un pensiero che nasce dal mio cuore a tutte le persone che in questi anni mi sono state vicine nel lavoro. Grazie per avermi fatto sentire parte di una grande famiglia.

E infine un abbraccio grandissimo alla marea di bambini che ho curato e mi piace pensare non solo dal lato fisico, ma anche sono contenta di aver contribuito a farli diventare un ragazzo/a e uomo e donna con valori veri. Per me, anche se non sempre sono riuscita a manifestarlo, ogni bambino non è stato uno dei tanti, ma ognuno il più importante.

Grazie mille a tutti voi.

Fiorenza

**Scappi...amo
di casa**

a Bossico dal 27 al 29 luglio; a Concenedo il 7 e l'8 settembre.

Adesioni a: - Matteo ed Erika (cell. 333.3627931) o

- Mattia e Corinna (cell. 388.6110922).